

Bonus da 600 euro per il mese di marzo

Sarà riattivata nei prossimi giorni sul sito dell'Inps, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, la procedura per la richiesta del bonus da 600 euro, destinato ai lavoratori autonomi. Il Decreto "Cura Italia" prevede, infatti, questa misura a favore di stagionali, partite Iva, e agricoltori. Si tratta di un benefit economico messo a disposizione delle categorie che in questo periodo hanno risentito della chiusura e del conseguente mancato guadagno.

L'indennità è prevista per il mese di marzo 2020 e l'importo non è assoggettato ad imposizione fiscale. Possono accedervi i liberi professionisti con partita Iva attiva, i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti), gli operai agricoli a tempo determinato, gli operatori dello spettacolo, i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che abbiano cessato il rapporto di lavoro nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2019 alla data del 17 marzo 2020.

Per avere diritto al bonus i lavoratori non devono essere titolari di pensione, né essere iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria.

Doveva essere il primo aprile, il primo giorno utile per inoltrare le domande, ma è stata una falsa partenza. Fin dalla prima mattinata, infatti, l'accesso al portale risultava impossibile a causa, fa sapere l'Istituto di previdenza sociale in una nota, di presunte violazioni della privacy con profili diversi da quelli dei reali richiedenti. Da qui la decisione dell'Inps di sospendere la procedura che verrà riavviata nei prossimi giorni.

Le domande possono essere presentate in via telematica direttamente dal lavoratore se in possesso delle credenziali di accesso al sito dell'Inps. In alternativa, potrà rivolgersi ad un patronato o consulente del lavoro abilitato. Si ricorda che gli uffici professionali sono chiusi al pubblico causa emergenza sanitaria, ma possono fornire consulenza previo appuntamento telefonico.

kizi blengino